

Il giudice federale nominato da Obama blocca la legge del New South Carolina che vieta gli aborti

 lifenews.com / 2021/02/19 / giudice-federale-nominato-da-obama-blocca-la-nuova-carolina-del-sud-legge-che-vieta-l'aborto /

Venerdì un giudice federale della Carolina del Sud ha bloccato rapidamente una legge pro-vita che potrebbe salvare migliaia di bambini non nati dall'aborto ogni anno.

ANNUNCIO PUBBLICITARIO



WSPA News 7 riporta che il giudice distrettuale degli Stati Uniti Mary Geiger Lewis, un incaricato del presidente Barack Obama, ha accettato di bloccare temporaneamente il South Carolina Fetal Heartbeat and Protection from Abortion Act in risposta a una causa intentata da Planned Parenthood e dalla Greenville Women's Clinic.

La legge pro-vita proibisce gli aborti dopo che il battito cardiaco del nascituro è rilevabile, in genere circa sei settimane di gravidanza. Sono consentite eccezioni in caso di stupro, incesto o rischi per la vita della madre. Gli abortisti che violano la legge potrebbero essere soggetti a una multa di \$ 10.000 o alla reclusione fino a due anni.

Se applicata, la legislazione ha il potenziale per salvare la vita di migliaia di bambini. Il dipartimento della salute statale ha segnalato più di 2.500 aborti dopo sei settimane nel 2019.

Planned Parenthood ha smesso di abortire i bambini non ancora nati dopo che il governatore Henry McMaster ha firmato la legge giovedì, ma ha promesso di ricominciare se il giudice avesse bloccato la legge.

Con l'ordine del giudice ora in vigore, dozzine di bambini non ancora nati probabilmente saranno uccisi in aborti questo fine settimana in South Carolina.

Si prega di seguire LifeNews.com sul Gab per le ultime notizie pro-life e informazioni, privo di social censura dei media.

Secondo The State, le cliniche Planned Parenthood e Greenville hanno dichiarato nella causa legale di avere più di 75 appuntamenti per l'aborto programmati nelle prossime 72 ore.

"Molti altri abitanti della Carolina del Sud attendono [aborti] la prossima settimana e nelle settimane successive", afferma la causa.

Il procuratore generale dello stato Alan Wilson ha difeso la legge pro-vita in tribunale, dicendo al giudice che "un battito cardiaco è un indicatore chiave della vita umana. Come stabilito nei risultati dell'Assemblea Generale, la presenza di un battito cardiaco è un segno che è altamente probabile che il feto sopravviva fino alla nascita viva ", secondo The State.

In una dichiarazione, Wilson ha promesso di "difendere energicamente questa legge in tribunale perché non c'è niente di più importante che proteggere la vita".

Nel frattempo, Planned Parenthood ha celebrato la sentenza su Twitter, scrivendo: "In qualità di fornitore leader di assistenza sanitaria riproduttiva nello stato, compreso l'aborto, le nostre porte sono aperte ai South Carolina che dipendono da noi ogni giorno. Non smetteremo mai di combattere per conto dei [nostri] pazienti ".

Negli ultimi anni un certo numero di stati ha approvato leggi impeccabili, ma alla maggior parte è stato vietato di applicarle a causa di sfide legali da parte di gruppi di attivisti per l'aborto. Altri stati con leggi sul battito cardiaco includono Georgia, Iowa, Kentucky, Mississippi, Missouri, North Dakota, Ohio e Tennessee. Tuttavia, a tutti gli stati è stato impedito di farli rispettare da ordini del tribunale.

I sondaggi suggeriscono che molti americani sostengono forti limiti all'aborto. Un sondaggio Hill-HarrisX del 2019 ha rilevato che il 55% degli elettori ha dichiarato di non pensare che le leggi che vietano gli aborti dopo sei settimane, quando il battito cardiaco di un nascituro è rilevabile, siano troppo restrittive. I sondaggi di Gallup hanno anche rilevato costantemente che la maggioranza degli americani pensa che tutti o la maggior parte degli aborti dovrebbero essere illegali.

Alcuni pro-life hanno rinnovato la speranza che la Corte Suprema degli Stati Uniti sosterrà il divieto di aborto e ribalterà *Roe v. Wade* . Altri, tuttavia, sono titubanti a causa della preoccupazione di perdere la battaglia legale e di essere costretti a rimborsare i gruppi pro-aborto per le loro spese legali .

Sebbene l'alta corte abbia attualmente una maggioranza conservatrice, il giudice capo John Roberts, che è stato nominato da un presidente repubblicano, si è schierato con i giudici liberali in diverse occasioni.

Nel 1973, la Corte Suprema ha tolto la capacità degli stati di proteggere i bambini non nati dall'aborto sotto *Roe v. Wade* , e invece ha costretto gli stati a legalizzare l'aborto su richiesta. *Roe ha* reso gli Stati Uniti uno dei soli sette paesi al mondo che consente l'aborto elettivo dopo 20 settimane .